

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in MADAGASCAR”
Codice progetto: PTCSU0002921012146EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
MADE	MADAGASCAR	ANTANANARIVO	141756	2
MADE	MADAGASCAR	ANTANANARIVO	141757	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
 MADE - Via G. Libetta, 15/C – 00154 - ROMA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell’assistenza, del patrimonio culturale, dell’ambiente e dell’aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Dal punto di vista sociale il Madagascar attraversa da anni una congiuntura socio-economica che resta molto difficile. La situazione economica, unitamente ad una crisi politica che ha portato alla sostanziale sospensione degli aiuti internazionali, e il diffondersi della pandemia legata al COVID-19, stanno causato un preoccupante degradamento del settore sociale e in particolare di quello educativo: è stato rilevato come la mancanza di mezzi induca una parte crescente dei nuclei familiari a ritirare i bambini dalle scuole. Nei centri urbani il tasso di scolarizzazione è precipitato al di sotto del 70% (PAM) allorché nel 2010 si attestava all'83% (Istituto Nazionale di Statistica del Madagascar). Anche la qualità del sistema educativo ha subito forti contraccolpi come testimonia il tasso di riuscita all'esame della scuola primaria che è passato dall'81% del 2010 al 73% del 2012 (MEN), mentre il tasso di completamento degli studi nel 2013/14 è sceso al 74,30%. La mancanza di risorse ha portato alla progressiva chiusura di classi di alfabetizzazione (sia in strutture pubbliche che private), le cosiddette ASAMA, Azioni di Scolarizzazione di Malgasci Adolescenti. La situazione peggiora ulteriormente in riferimento ai minori portatori di handicap o di un disturbo psichico.

La situazione appena descritta contribuisce ad aumentare il fenomeno dei bambini di strada che continua ad essere una delle maggiori problematiche della popolazione giovanile del paese.

Il presente progetto vuole affrontare il tema dell’accesso all’istruzione in Madagascar andando ad agire in particolare sulla fascia di popolazione giovanile maggiormente vulnerabile.

ANTANANARIVO - ANTOHOMADINIKA e AMPAHIBE (141756 e 141757)
 Il territorio in cui verrà realizzato il progetto è quello della capitale del Madagascar, Antananarivo. Qui, tra i bambini/e in età scolare (6-14 anni) si riscontrano alti tassi di abbandono scolastico/bocciature/analfabetismo/bassa scolarizzazione. Il Madagascar è uno degli ultimi paesi al mondo in cui la scuola pubblica non è gratuita per nessuno e a nessun livello. Le famiglie di Antananarivo, soprattutto nei quartieri più poveri in cui MA.D.E. opera, come la bidonville di Antohomadinika e i quartieri di Antaniavo, Antanimena e 67 Hectares, non sono in grado di pagare i costi derivanti dall'iscrizione a scuola e per l'acquisto delle forniture scolastiche necessarie. Molti bambini/e e ragazzi/e non raggiungono i livelli minimi necessari per passare all'anno scolastico

successivo, o non frequentano la scuola, o sono a rischio di abbandono scolastico per svariate ragioni:

- scarsa qualità dell'insegnamento;
- scarsa concentrazione perché digiuni;
- supporto familiare assente per questioni legate allo studio e all'istruzione;
- ambiente domestico sfavorevole all'apprendimento (baracche di un metro quadrato abitate da più persone in condizioni di indigenza e sporcizia che non costituiscono un ambiente sano e rilassato che favorisca la concentrazione);
- scarsa motivazione che inizia dalle famiglie stesse, non sempre convinte che avere un'istruzione sia un aspetto fondamentale;
- mancanza di attività socioeducative per bambini/e e giovani nella bidonville di Antohomadinika e nei quartieri limitrofi (Antaniavo, Antanimena, 67 Hectares);
- scarse attività educative rivolte a bambini/e per la prevenzione dell'abbandono scolastico;
- scarsa accessibilità all'educazione scolastica perché la scuola è sempre a pagamento;
- scarse attività culturali per la comunità;
- mancanza di tutoraggio post-scolastico organizzato dalle scuole e associazioni dei suddetti quartieri.

Moltissimi bambini/e tra i 5 e i 14 anni non terminano la scuola e vengono risucchiati nel mercato informale del lavoro minorile, privati di tutele e diritti, costretti a sopportare ritmi massacranti. Le *ragazze* sono una categoria a cui prestare particolare attenzione soprattutto tra gli 11 e i 14 anni, se si pensa che sono allontanate dalla scuola e difficilmente vi rientrano in caso di gravidanze precoci (tutt'altro che rare, data l'educazione riproduttiva inesistente e l'età del consenso al rapporto sessuale stabilita ai 18 anni, fattore che comporta un circolo vizioso per il quale ragazzi/e di età inferiore e sessualmente attivi non possono acquistare legalmente alcun tipo di anticoncezionale in commercio), e sono le prime ad esser costrette ad abbandonare gli studi per:

- crescere fratelli/sorelle minori;
- divenire schiave domestiche o sessuali;
- lavorare senza tutele per sostenere economicamente la famiglia;
- finire sposate ancora bambine/adolescenti per permettere alla famiglia di sgravarsi dei costi derivanti dalla loro istruzione/sopravvivenza.

Moltissimi ragazzi/e, una volta fuoriusciti dal sistema scolastico, non vi fanno ritorno e non hanno alternative di crescita e formazione professionale che possa risparmiarli da un futuro di lavoro nero senza tutele e precarietà socioeconomica.

Molte delle donne residenti nella bidonville di Antohomadinika e nei quartieri limitrofi sono a capo di famiglie monogenitoriali e responsabili di un numero di minori variabile che va da 3 a 8, per i quali non arrivano spesso a garantire nemmeno un pasto giornaliero a causa di attività lavorative saltuarie (lavandaie, venditrici di strada, trasportatrici di acqua e merci varie) nel mercato informale mal retribuito e non tutelato, che assorbe la maggioranza delle occasioni di lavoro nella capitale. Per coloro che subiscono violenza coniugale, quella data dalla dipendenza economica dal partner abusivo è una condizione invalidante che comporta il perpetrarsi delle violenze e l'impossibilità della donna di emanciparsi. Non esistono centri di alfabetizzazione e di formazione professionale gratuiti e rivolti alle persone che versano in condizione di grave indigenza, e molto spesso le donne che potrebbero intravedervi una strada di redenzione e rinascita, non possono permettersi l'esborso di denaro necessario.

La pandemia da Covid-19 ha peggiorato notevolmente le condizioni di precarietà socioeconomica degli abitanti della capitale Antananarivo, il costo della vita aumenta di mese in mese e i beni più necessari non fanno eccezione (riso, olio, latte, Koba Aina – farine vitaminizzate di produzione locale molto utili per prevenire e curare stati di malnutrizione che non richiedono interventi terapeutici), gli episodi di violenza (famigliare e non) e di strozzinaggio hanno raggiunto livelli preoccupanti, le famiglie che riescono a racimolare il necessario per la cura minima della prole sono la minoranza, ed il fenomeno dell'abbandono di neonati e di bambini/e in età tenerissima è in continua crescita. In particolare, questo genere di bambini/e, non potendo conoscere la famiglia d'origine, non conosce nemmeno il luogo di sepoltura degli antenati (condizione che in Madagascar è foriera di grave disagio sociale ed esclusione), e sono generalmente considerati minori di serie B, con la conseguenza che le difficoltà per garantire loro un'istruzione e un accompagnamento socioeducativo di qualità aumentano in maniera non trascurabile.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

Maisons des Enfants Onlus (M.A.D.E.)

E' presente in Madagascar dal 2007 con interventi in difesa dei diritti dei/le bambini/e. I macro-progetti attraverso i quali si espleta la mission dell'associazione sono principalmente tre:

- Centro residenziale Maison de Famille per l'accoglienza di minori in stato di abbandono. I bambini/e vengono ospitati su segnalazione delle autorità deputate alla difesa dei/le minori (tribunale e polizia), hanno dai pochissimi giorni all'anno di vita, e non di rado versano in condizioni di malnutrizione acuta/rachitismo. Sono previsti programmi socioeducativi, laboratori ludico-ricreativi, attività di gruppo che stimolino creatività, spirito di intraprendenza e collaborazione, la personale autostima.
- Centro diurno Mère Enfant per l'assistenza socioeducativa e prevenzione dell'abbandono minorile: 300 bambini/e sono inseriti in programmi nutrizionali di lotta contro la malnutrizione, 250 bambini/e e ragazzi/e vengono scolarizzati/e, sono previsti programmi di tutoraggio post-scolastico, laboratori ludico-ricreativi, percorsi formativi e di sensibilizzazione per giovani e 250 famiglie in contrasto alla discriminazione e la violenza di genere, matrimonio di bambine, sfruttamento minorile, gravidanze precoci, abuso di alcool e droga, abbandono scolastico.
- Organizzazione di eventi/azioni di advocacy e sensibilizzazione per una cultura del diritto all'infanzia, della legalità, delle pari opportunità per ogni bambino/a, indipendentemente dalla sua situazione socioeconomica.

PARTNER ESTERO:

- **23 scuole** di Antananarivo

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come **Obiettivo Generale quello di assicurare un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo opportunità di apprendimento permanenti per i bambini e giovani del Madagascar.**

MADE ad Antananarivo promuove azioni di accompagnamento educativo e socioculturale di minori in stato di abbandono e accolti/e presso una struttura di protezione (casa-famiglia); tutoraggio post-scolastico e attività educative per la prevenzione del/contrasto all'abbandono scolastico; scolarizzazione e attività di sostegno allo studio per l'incremento dell'accessibilità all'educazione scolastica; formazione professionale per ragazzi/e e donne; sostegno alle attività educative e ludico-ricreative per minori a rischio abbandono scolastico .

Obiettivi Specifici

1. Garantire un'educazione di qualità e il completamento dei cicli d'istruzione primaria/secondaria a 260 bambini/e tra i 6 e i 14 anni nonché programmi di tutoraggio post-scolastico, sostegno socioeducativo, accompagnamento familiare per ridurre al minimo le percentuali di analfabetismo, bocciature e abbandoni scolastici nella bidonville di Antohomadinika e quartieri limitrofi (Antaniavo, Antanimena, 67 Hectares)
2. Promuovere l'emancipazione sociale e/o economica di 250 donne madri e 20 ragazze residenti nella bidonville di Antohomadinika e quartieri limitrofi nella capitale malgascia Antananarivo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella sede di Antohomadinika (141756)

I 2 operatori volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività

Attività 4a

- **Salle d'Etude:** affiancamento della responsabile del programma di tutoraggio post-scolastico per l'elaborazione di attività di supporto allo studio e monitoraggio del rendimento scolastico con tecniche di educazione formale e non formale;
- **Pépinière de la Joie:** affiancamento dell'educatrice specializzata responsabile dei laboratori settimanali che offrono attività socioeducative e ludico-ricreative per lo sviluppo di competenze relazionali e trasversali (bambini/e 6-11 anni). Sostegno nell'elaborazione di attività che stimolino processi di thinking outside the box, problem solving, lavoro di squadra e per obiettivi, logica, letture ad alta voce, rinforzo linguistico, teatro e danza, promozione dell'autostima, manualità creativa con materiali di diversa natura;
- **Salle Informatique:** affiancamento del responsabile del corso di alfabetizzazione informatica rivolto a bambini/e frequentanti le scuole primarie e secondarie (6-14 anni). Comprensione e rinforzo delle

attività di studio delle materie scolastiche in una maniera innovativa, e di familiarizzazione con software e strumenti tecnologici;

- Ecole des Parents: affiancamento dell'assistente sociale e dello staff medico per la creazione di contenuti e attività di dibattito/approfondimento che arricchiscano questo programma di accompagnamento genitoriale (sensibilizzazione delle madri/famiglie sui diritti dell'infanzia, e in particolare il diritto allo studio e l'importanza dell'istruzione come potente strumento di emancipazione sociale; gestione del budget familiare);
- Documentazione delle succitate attività tramite la creazione di materiale video/fotografico;
- Supportare la raccolta dati (con una speciale attenzione al *genere*) nell'ambito di ogni succitata attività.

Attività 1b

- Affiancamento del personale del centro Mère Enfant nella preparazione delle sessioni formative e di sensibilizzazione rivolte a 195 madri/famiglie e 30 uomini adulti sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, genitorialità positiva, gestione dei conflitti in famiglia, promozione dell'uguaglianza di genere e contrasto della violenza basata sul genere, family planning ed educazione affettiva/salute riproduttiva. L'obiettivo è quello di migliorare il servizio e renderlo più efficace attraverso l'introduzione di nuove metodologie e tecniche di educazione formale e non, massimizzando il coinvolgimento dei/le partecipanti e prevedendo attività specifiche per l'attivazione della comunità nella promozione di un reale cambiamento, nonché promuovere nuove collaborazioni e nuovi filoni di azione;
- Creazione di materiale video/fotografico di documentazione delle sessioni formative;
- Supporto alla raccolta dati (con una speciale attenzione al *genere*) nell'ambito delle succitate attività.

Attività 2b

- Supporto alla selezione e al monitoraggio della frequenza e del rendimento di 20 donne adulte e 20 ragazze tra i 14 e i 17 anni durante le formazioni professionali
- Documentazione delle formazioni tramite la creazione di materiale video/fotografico;
- Supporto alla raccolta nell'ambito della succitata attività.

Attività 3b

- Affiancamento del personale del centro Mère Enfant nell'elaborazione e nell'esecuzione delle attività socioeducative e culturali rivolte a 40 ragazzi/e tra i 14 e i 17 anni per l'avvio di dibattiti e riflessioni circa le tematiche di interesse per la (pre)adolescenza (cineforum, rassegne culturali, arte, teatro, musica, testimonianze dirette). Auspicabile l'organizzazione di incontri con altre associazioni che si occupano di giovani, la coordinazione delle azioni con queste ultime, la creazione di nuove sinergie nei quartieri di competenza di MA.D.E. e di residenza dei/le giovani beneficiari/e;
- Documentazione delle attività socioeducative tramite la creazione di materiale video/fotografico;
- Supporto alla raccolta dati (con una speciale attenzione al *genere*) nell'ambito della succitata attività.

Nella sede di Ampahibe (141757)

I 2 operatori volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività

Attività 3a

- Affiancamento dell'assistente sociale del centro Maison de Famille e della responsabile della formazione continua del personale di MA.D.E. nell'analisi dei bisogni di ognuno/a dei/le 20 bambini/e orfani/e di età compresa tra gli 0 e i 14 anni e ospitati/e presso il centro di accoglienza per minori in stato di abbandono Maison de Famille;
- Documentazione delle attività tramite la creazione di materiale video/fotografico;
- Supporto alla raccolta dati nell'ambito delle succitate attività.

Attività 4a

- Affiancamento dell'educatore specializzato nell'Elaborazione di attività giornaliere di accompagnamento allo studio e di supporto socioeducativo e psicologico che permettono di sostenere 20 bambini orfani di età compresa tra gli 0 e i 14 anni e ospitati presso il centro di accoglienza per minori in stato di abbandono Maison de Famille nei loro percorsi di studio e di crescita personale all'interno della suddetta casa-famiglia;
- Documentazione delle attività tramite la creazione di materiale video/fotografico;
- Supporto alla raccolta dati nell'ambito delle succitate attività.

Attività 5a

- Affiancamento del personale responsabile della cura dei/le minori in accoglienza (n° 5 assistenti all'infanzia e un educatore specializzato nel sostegno agli/le adolescenti) nell'esecuzione delle attività socioeducative rivolte a 20 bambini tra gli 0 e i 14 ospitati presso il centro di accoglienza per

<p>minori in stato di abbandono;</p> <ul style="list-style-type: none">- Documentazione delle attività tramite la creazione di materiale video/fotografico;- Supporto alla raccolta dati nell'ambito delle succitate attività. <p><u>Attività 6a</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Affiancamento della responsabile del personale e dell'assistente sociale per l'elaborazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione rivolti al personale impegnato nell'implementazione delle attività socioeducative rivolte ai/le 20 bambini/e orfani/e di età compresa tra gli 0 e i 14 anni accolti/e presso la Maison de Famille per massimizzare i risultati positivi e l'efficienza delle attività proposte ai/le giovani beneficiari/e. <p><u>Attività 7a</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Affiancamento della responsabile del personale e dell'assistente sociale per l'implementazione di attività di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale impegnato nell'implementazione delle attività socioeducative rivolte ai/le 20 bambini/e orfani/e di età compresa tra gli 0 e i 14 anni accolti/e presso la Maison de Famille per massimizzare i risultati positivi e l'efficienza delle attività proposte ai/le giovani beneficiari/e;- Documentazione delle attività tramite la creazione di materiale video/fotografico;- Supporto alla raccolta dati nell'ambito delle succitate attività. <p><u>Attività 1b</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Affiancamento dell'assistente sociale per l'analisi dei bisogni e delle priorità che ognuno/a dei 4 (pre)adolescenti (12 – 14 anni) orfani accolti/e presso la Maison de Famille esprime sulla base del proprio percorso di sviluppo in vista dell'elaborazione del programma settimanale di supporto socioeducativo e di sensibilizzazione a loro rivolto. <p><u>Attività 2b</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Affiancamento dell'educatore specializzato e dell'assistente sociale per l'Elaborazione delle attività socioeducative rivolte ai/le 4 (pre)adolescenti (12 – 14 anni) orfani accolti/e presso la Maison de Famille sulla base delle preferenze e dei bisogni identificati nell'attività. <p><u>Attività 3b</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Affiancamento del personale del centro Maison de Famille responsabile dei 4 ragazzi/e (pre)adolescenti (12 – 14 anni) accolti/e e dell'educatore specializzato nell'esecuzione delle attività socioeducative, culturali e di sensibilizzazione per stimolare dibattiti e riflessioni circa le tematiche di interesse per la (pre)adolescenza (cineforum, rassegne culturali, arte, teatro, musica, testimonianze dirette), con lo scopo di intensificare gli stimoli positivi per un corretto sviluppo relazionale, emotivo, personale;- Documentazione delle attività tramite la creazione di materiale video/fotografico;- Supporto alla raccolta dati nell'ambito delle succitate attività. <p><u>Attività 4b</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Sostegno alla responsabile del personale per l'elaborazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione rivolti al personale impegnato nell'implementazione delle attività socioeducative rivolte ai/le 4 (pre)adolescenti (12 – 14vanni) orfani accolti/e presso la Maison de Famille per massimizzare i risultati positivi e l'efficienza delle attività proposte ai/le giovani beneficiari/e. <p><u>Attività 5b</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Sostegno alla responsabile del personale per l'implementazione di attività di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale impegnato nelle attività socioeducative rivolte ai/le 4 (pre)adolescenti (12 – 14vanni) orfani accolti/e presso la Maison de Famille per massimizzare i risultati positivi e l'efficienza delle attività proposte ai/le giovani beneficiari/e;- Documentazione delle attività tramite la creazione di materiale video/fotografico;- Supporto alla raccolta dati nell'ambito delle succitate attività.
--

SERVIZI OFFERTI:

I volontari/e verranno alloggiati in una struttura individuata dall'associazione. Nei giorni di servizio verrà fornito loro il pranzo presso la sede di progetto di afferenza, per gli altri pasti i volontari provvederanno autonomamente a fronte dei generi alimentari messi a disposizione dall'Organizzazione.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Nella sede di Antohomadinika (141756) e di Ampahibe (141757)

- rispettare le regole e le procedure elaborate dall'ente ospitante che tengono conto della situazione socioeconomica in cui è inserito il progetto;
- adottare un comportamento consono al ruolo ricoperto, rispettoso di tutte le persone coinvolte nelle attività di riferimento (responsabile del progetto, OLP, beneficiari diretti e indiretti ...);

- divieto di pubblicazione/diffusione (con qualsiasi mezzo) senza autorizzazione scritta del responsabile del progetto, di materiale video/immagini ripreso all'interno del progetto e durante l'espletamento dei propri compiti.
- serietà e senso di responsabilità nelle ore di servizio prestate.
- responsabilità e valutazione dei rischi nelle ore non prestate al servizio.
- flessibilità oraria in caso di situazioni straordinarie (eventi, emergenze ...)

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

Nella sede di Antohomadinika (141756) e di Ampahibe (141757)

- il disagio di possibili distacchi della fornitura di energia elettrica;
- il disagio di possibili carenze idriche nella rete domestica.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA

NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	

	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;

- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di Formazione specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (Ambania - Madagascar)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Madagascar e della sede di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<p><u>Modulo 5 - Protezione dei diritti del minore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Panoramica sulla situazione socio-culturale ed educativa dei minori con cui si andrà a cooperare - Le istituzioni impegnate nella promozione e protezione dei diritti del minore in Madagascar

- Approccio nell'accoglienza di bambini di strada
- Presentazione dati a livello territoriale su alfabetizzazione dei bambini e abbandono scolastico
- Disabilità e inclusione sociale
- Violenza sui minori
- Principali cause di abbandono di minore in Madagascar;
- Introduzione al concetto di accoglienza Etero-familiare.

Modulo 6 - Il sistema scolastico in Madagascar

- Panoramica sul sistema scolastico malgascio e sulle scuole governative
- Presentazione dati a livello territoriale su alfabetizzazione dei bambini e abbandono scolastico

Moduli di Formazione specifica per la sede di Antohomadinika (141756) e di Ampahibe (141757)

Tematiche di formazione

Modulo 7b – Accoglienza di minori in stato di abbandono

- Standard qualitativi e obblighi delle organizzazioni che operano in questo delicato settore;
- Istituzioni locali e internazionali coinvolte;
- Come comunichiamo cosa facciamo;
- Norme della Maison de Famille, obblighi degli operatori;
- Le attività socioeducative per lenire le ferite dell'abbandono;
- Vivere in comunità: le norme da seguire, le opportunità da accogliere.

Modulo 8b – Raccolta dati

- DB: funzionalità operative relative al progetto
- Sicurezza informatica: norme comportamentali, cenni su malware, SPAM, Phishing ...
- Informativa Privacy: cenni sulla normativa vigente e privacy policy di MA.D.E.
- Fondamenti di statistica e studio scientifico dei dati;
- Utilizzo degli strumenti di raccolta dati per le corrette archiviazione e consultazione;
- Statistica descrittiva, rappresentazione grafica dei dati;
- Composizione di report di varia natura per l'analisi e l'esposizione dei dati raccolti.

Modulo 9b- Educazione, genere, interculturalità

- I processi educativi: cenni storici, cosa sono, come si incoraggiano, lavorare con bambini/e e adolescenti;
- Accompagnamento genitoriale: cos'è, come si realizza, la genitorialità positiva, l'educazione e la formazione rivolta agli/le adulti/e;
- Il genere: cos'è, cosa comporta, perché è trasversale a tutte le aree di intervento;
- Violenza e discriminazione di genere: da dove derivano, come si combattono, nuovi approcci e il coinvolgimento di uomini e ragazzi;
- Interculturalità: vivere in un paese diverso, capire i contesti culturali, come dare e ricevere in situazioni di diversità.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in Africa

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;

obiettivo 3 – Salute e Benessere:

- assicurando assistenza sanitaria ai minori

obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:

- contribuendo alla formazione scolastica degli studenti della scuola primaria e al raggiungimento di competenze linguistiche sufficienti;
- garantendo ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria;
- aumentando il numero di giovani e adulti con competenze specifiche (tecniche e professionali) per l'occupazione e per l'imprenditoria.
- assicurando che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile;
- contribuendo ad eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantendo la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili;
- migliorando le competenze degli educatori-insegnanti
- promuove opportunità di apprendimento diversificate a supporto di bambini e ragazzi svantaggiati o

caratterizzati da specifiche difficoltà;

obiettivo 5: Parità di Genere:

- contrastando la discriminazione/violenza di genere, le pratiche nocive per i diritti dell'infanzia, allo sfruttamento minorile di genere in tutte le sue forme;
- supportando bambine e ragazze, in un percorso di crescita, per contribuire a porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne.

Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze:

- promuovendo la piena l'inclusione sociale di tutti i bambini-ragazzi

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole"